

# La Terra dei Fuochi

Associazione di cittadini per la tutela dei diritti e dell'ambiente

635P/OPDEN

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
23 LUGLIO 2009  
VII REPARTO - I UFFICIO

Procura della Repubblica, Napoli - Sezione Reati Ambientali  
Al Procuratore dott. Aldo De Chiara

23 LUG. 2009

**Fatti:** in Campania, particolarmente tra le province di Napoli e Caserta, ogni giorno si verificano decine di roghi dolosi di rifiuti speciali, provenienti da attività economiche a nero o da quelle legali che però smaltiscono illegalmente.

I roghi sono finalizzati sia per lo smaltimento-occultamento, sia per il recupero illecito di vari materiali, come svariati metalli e in particolare il rame. Le esigenze di questo "sistema" vedono impiegare una manovalanza proveniente da criminalità locali o extracomunitarie del nostro territorio.

Questi reati avvengono prevalentemente in aree pubbliche poco frequentate, nei pressi di abitazioni e talvolta adiacenti a allevamenti o coltivazioni d'ogni genere, arrecando danni incalcolabili all'intera catena alimentare.

Il fenomeno è frequente lungo i canali dei Regi Lagni e in tutto l'entroterra, ma si concentra in gran parte nei Campi Rom della regione (Scampia, Secondigliano, Giugliano, Casoria, Afragola etc.) o nelle loro immediate vicinanze. Qui avvengono fatti di una pericolosità e gravità inaudita. Ci sono immagini che provano l'incenerimento di qualsiasi tipo di rifiuto, addirittura l'eternit contenente il micidiale amianto! A Casaluze, nei pressi dei Regi Lagni, nella notte si scarica con dei camion un materiale tipo "trito vagliato", che viene poi incendiato per lasciar posto ad altri scarichi. Inoltre vengono bruciate decine di autovetture le cui carcasse vengono poi recuperate da ignoti.

Quanto descritto è video-foto documentato e pubblicato sulla rete presso il sito internet [www.laterradeifuochi.it](http://www.laterradeifuochi.it) | Il materiale - frutto di 16 mesi di monitoraggio del territorio - è stato raccolto su una piattaforma digitale che comprende oltre 400 siti inquinati e da bonificare non presenti nei rapporti ufficiali del Commissariato e dell'Arpac. La mappa è realizzata con la tecnologia satellitare GPS e rende la "fotografia" in tempo reale della situazione descritta.

**Denuncia:** in base ai fatti sopracitati si denunciano seri danni già conclamati per la salute dei cittadini sottoposti ai fumi tossici nelle aree indicate (ISS dati 2004 e 2008 e OMS).

Inoltre la contaminazione di tutta la catena agroalimentare dovuta a diossine, furani, policlorobifenili etc. Nonché i danni biologici, morali, economici e all'immagine dell'intero territorio.

**Richieste:** alla luce delle normativa vigenti, visti gli articoli di legge art. 32 cost. - art. 40 c.p. - art. 2043, 2050, 2051, 2053, 2059 c.c.

**SI CHIEDE L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI URGENTI E CAUTELARI A CARATTERE DI STRAORDINARIETÀ' AI FINI DELLA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E SICUREZZA PUBBLICA.**

La mancata adozione di tali misure integrerà gli estremi di GRAVI REATI OMISSIVI a carico delle pubbliche amministrazioni competenti nel merito in riferimento al codice penale.

